



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL  
CONTRATTO INTEGRATIVO DI ENTE 2023-2025  
Accordo anno 2025**

Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo relativo alla contrattazione Decentrata Integrativa (C.D.I.) - Accordo anno 2025

**PREMESSA**

L'art. 40 del D. Lgs 30/3/2001, n. 165, al comma 3 - sexies prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di Controllo di cui all'art. 40-bis c.1 dello stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze d'intesa con il dipartimento della funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei revisori, servizio ragioneria), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.:

- Contratti integrativi normativi (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale triennale stabilito dai CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- Contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata dalle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- Contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI;

Per il triennio 2023-2025 e anche per l'anno 2025, l'autonomia contrattuale dell'ente è stata determinata dalle modifiche introdotte dall'art. 23 del d.lgs. 75/2017 che introduce: *“il totale del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016”* abrogando l'art. 1, comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità per l'anno 2016).

La Giunta ha impartito le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica, sui criteri di riparto del fondo in modo che lo stesso sia suddiviso tra gli istituti contrattuali al fine di mantenere il medesimo standard nell'erogazione dei servizi (quali a titolo di esempio: servizio di reperibilità pronto intervento, effettuazioni turni Polizia Municipale).

In data 21 Novembre 2025 la delegazione trattante, come da verbale di preintesa in pari data, ha concluso l'accordo relativo all'annualità 2025, dove sono stati confermati gli istituti contrattuali



previsti dal CCNL 16/11/2022, così come inseriti nel CDI 2023-2025, con i criteri e gli importi relativi e con le modifiche apportate tramite la contrattazione per l'anno 2025.

L'accordo per l'anno 2025 risulta conforme alle norme del D.Lgs. n.150/09, ai sensi dell'art.65 del decreto stesso (ed in linea con la successiva interpretazione autentica resa con l'art. 6 del D.lgs. n.141/2011), al fine di evitare la nullità di norme in contrasto con la legislazione vigente.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare RGS n. 25 del 19/7/2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" oppure utilizzando la dizione "voce non presente"), pertanto, è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo dell'Accordo relativo relativo all'anno 2025 e siglato dalla delegazione trattante con verbale di preintesa del 21/11/2025.



## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

### **Modulo 1**

#### **Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto**

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

#### **Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Preintesa definita con verbale del 21/11/2024: CCDI 2023-2025 e criteri per l'utilizzo del Fondo per l'anno 2025 del personale non dirigente del Comune di San Vincenzo.</b>	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno 2025</b>	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario generale dott.ssa Ilaria Luciano Componenti: Brunacci Patrizia – Resp. Servizi Finanziari - Presente Reggiani Agnese – Responsabile Ufficio Personale - presente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CGIL-FP, CISL - UIL Firmatarie della preintesa: R.S.U, OOSS territoriale presente CGIL-FP, CISL-FP - UIL	
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente dell'Ente.	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	CCDI 2023-2025 e utilizzo risorse Fondo anno 2025 del personale non dirigente del Comune di San Vincenzo.	
<b>Rispetto dell'iter degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione e adempimenti procedurali a</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti  Nel caso l'Organo di controllo interno (il Revisore) dovesse effettuare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 SI'
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? SI'
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.



	<b>retribuzione accessoria</b>	<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'O.V. ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? SI Il piano performance è stato esaminato senza rilievi dall'O.V.</p>
<p><b>Eventuali osservazioni .</b> Il Regolamento degli Uffici e dei servizi è stato adeguato ai principi di cui ai titoli II e II del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. con deliberazione G.C. n.181 del 12/08/11. E' stato inoltre istituito il CUG con determina dirigenziale n. 230 del 05/03/2021 e con Decreto del Commissario Prefettizio del 22/04/2021 n. 13 è stato approvato il regolamento di funzionamento dello stesso. Con deliberazione G.C. n. 320 del 19/12/2023 è stato approvato il sistema di valutazione delle performance dei dip.ti comunali. Con deliberazione G.C. n.245 del 17/10/23 è stata approvato il nuovo codice di comportamento dei dipendenti pubblici.</p>		

## II.2 Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - Modalità di utilizzo delle risorse accessorie- risultati attesi- altre informazioni utili)

### **Articolo 1. - Campo di applicazione e durata dell'accordo decentrato integrativo**

Ai sensi dell'art. 8 del CCNL 16/11/2022, la delegazione trattante nella seduta del 21 Novembre 2025 ha sottoscritto la preintesa per l'approvazione dell'accordo per l'anno 2025 CDI 2023-2025, in quanto, ai sensi dell'art. 7 del CCNL 16/11/2022, le modalità di utilizzo delle risorse del fondo sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

### **Articolo 2. - Destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2025**

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili, effettuata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale n. 1086/2025. L'importo complessivo di euro 503.775,00 è dato da euro 363.035,00 di fondo di parte stabile, ed euro 140.740,00 di parte variabile, di cui euro 25.000,00 per incremento relativo a scelte organizzative e gestionali (ai sensi dell'art. 79, comma c) CCNL 16-11-2022). La parte variabile relativa all'integrazione dell'1,2% del monte salari 1997 (art. 67 comma 4 CCNL 12/05/2018) è stata confermata negli importi del 2016, già comprensivi della riduzione effettuata negli anni precedenti e consolidata nell'anno 2016, ed il valore complessivo risulta essere di euro 26.175,00.

### **Articolo 3 Clausola di rinvio**



Le parti rinviano, per quanto non previsto dall'accordo di riparto annuale delle risorse destinate all'incentivazione delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane, alle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

**B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

**Sulla base dei criteri di cui all'articolo 80 CCNL 16/11/2022 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:**

<b>Descrizione*</b>	<b>Importo</b>
<b>Produttività</b>	<b>49.265,88</b>
Progressioni economiche orizzontali (anni precedenti) dove sono confluiti i differenziali B1-B3 e D1-D3	162.676,44
<b>Differenziali I° Livello</b>	<b>21.889,88</b>
Indennità di condizioni lavoro (turno, rischio, disagio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, serv. Esterno vigili)	71.162,90
<b>Indennità per specifiche responsabilità</b>	<b>19.779,55</b>
<b>Indennità di funzione P.M.</b>	<b>1.150,97</b>
<b>Personale educativo nido d'infanzia</b>	<b>9.629,21</b>
<b>Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto</b>	<b>53.854,05</b>
<b>Art. 79, comma c) - Incremento per scelte organizzative e gestionali</b>	<b>25.000,00</b>



<b>Art. 67, comma 3, lett. c) – Risorse da disposizioni di legge</b>	<b>78.313,68</b>
<b>Altro: Risorse per progressioni economiche decorrenza 01/01/2028</b>	<b>9.000,00</b>
<b>Ad Personam (per progressioni verticali)</b>	<b>2.052,05</b>
<b>Somme rinviate</b>	<b>//</b>
<b>Totale</b>	<b>503.775,21</b>

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 16/11/2022

### **C) effetti abrogativi impliciti**

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti

### **D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità**

Il Comune di San Vincenzo, in adempimento alle disposizioni dettate dal D.lgs. 150/09, per quanto compatibili ed obbligatorie, ha posto in essere un percorso volto alla riorganizzazione del sistema di valutazione del personale come di seguito sintetizzato:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 12.08.11 e n.13 del 26.01.12 sono stati approvati il regolamento comunale sul ciclo di gestione della performance e l'istituzione e funzionamento dell'Organismo di Valutazione;
- con decreto sindacale n. 11 del 10/05/2022 è stato nominato componente unico dell'Organismo di Valutazione l'avv. Marco Lovo, incarico attribuito a seguito di procedura selettiva pubblica, prorogato con provvedimento sindacale n. 15 del 19/05/2025;
- con deliberazione G.C. n. 320 del 19/12/2023 è stato approvato il nuovo sistema per la misurazione e valutazione delle performance dei dipendenti e del segretario comunale (SMIVAP).



L'attività contrattuale è stata improntata al rispetto dei seguenti principi:

- i compensi incentivanti sono correlati ad incrementi della produttività e miglioramenti quali-quantitativo dei servizi e/o al mantenimento dei livelli quali-quantitativi in presenza di riduzione di personale;
- l'erogazione dei "compensi per la produttività" è subordinata alla valutazione individuale della prestazione; le risorse decentrate destinate a tale categoria, sono ripartite a ciascun responsabile di settore in base al numero dei dipendenti assegnati con il P.E.G. o con specifici atti di variazione del P.E.G. ed attribuite mediante l'utilizzo di apposite schede di valutazione che tengono conto degli obiettivi approvati con il piano performance.
- i compensi per la produttività sono corrisposti soltanto al termine del processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi assegnati a ciascun gruppo di lavoratori in base al Piano Performance approvato all'interno del PIAO 2025-2027 con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 31/03/2025 e successive variazioni;
- le valutazioni relative alle prestazioni ed ai risultati sono di competenza dei Responsabili di Settore nel rispetto dei criteri di sistema di valutazione approvato con la citata deliberazione G.C. n. 320/2023.
- il sistema di valutazione adottato dall'ente è volto ad impedire che l'erogazione dei compensi per produttività avvenga in forma generalizzata e/o sulla base di automatismi comunque denominati.

**E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;**

L'accordo per la ripartizione del Fondo per l'anno 2025 ha previsto la possibilità di effettuare nuove progressioni economiche per un importo complessivo totale di euro 9.000,00 - il meccanismo delle progressione è regolato dall'art. 9 del CCDI 2023-2025 e dall'allegato "A" "Definizione delle procedure per le progressioni all'interno delle Aree" dove alla tabella "1" sono indicati i criteri per la definizione delle graduatorie, allegato modificato dalla preintesa per l'anno 2025.

Inoltre le progressioni economiche all'interno dell'Area di appartenenza, dovranno essere predisposte a seguito di valutazione individuale, secondo i criteri previsti nel piano della performance, da cui scaturirà una graduatoria.

**F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale**

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano performance approvato con deliberazione G.C. n. 73 del 31/03/2025 di approvazione del PIAO, ci si attende un miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino, dell'andamento della macchina comunale e di risultati attesi in termini di bilancio.

**G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili**

//



IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E LEGALI ”  
a cui fa capo l’Ufficio Personale  
Dott.ssa Agnese Reggiani



## Relazione tecnico-finanziaria

*Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 del CCNL 16/11/2022, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2025.*

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentratamente Integrativa 2023-2025 in riferimento all'annualità 2025 e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta della Delegazione Trattante di cui al verbale del 21/11/2025 ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare RGS n. 25 del 19/7/2012.

Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie.

Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" o "voce non presente" per consentire all'Organo di revisione di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

### Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

**Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 1086 del 20/11/2025 nei seguenti importi:**

Descrizione	Importo
<b>Risorse stabili</b>	<b>363.035,00</b>
<b>Risorse variabili</b>	<b>140.740,00</b>
<b>Residui anni precedenti (già compresi quali importi una tantum nel totale delle risorse variabili)</b>	<b>4.420,00</b>
<b>Totale</b>	<b>503.775,00</b>



## **Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità**

### **Risorse storiche consolidate**

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2025 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, (art. 79 CCNL 16/11/2022) e quantificata in **€ 363.035,00** e viene così determinata:

- L’art. 67 del CCNL 21/05/2018 al comma 1, richiamato dall’art. 79, comma 1, lett. a) del CCNL 16/11/2022, definisce che a decorrere dall’anno 2018, il “Fondo risorse decentrate” è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili, indicate dall’art. 31, comma 2, del CCNL del 22/01/2004, relative all’anno 2017, al netto delle risorse che gli Enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative nel medesimo anno, per importo complessivo di euro 262.055,00;
- con decorrenza 31/12/2018 e a valere dall’anno 2019, il Fondo viene incrementato stabilmente su base annua di un importo pari ad euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del CCNL 21/05/2018, in servizio alla data del 31/05/2015 pari a n. 102 dipendenti a tempo indeterminato e n. 6 dipendenti a tempo determinato per un importo complessivo di euro 8.986,00;
- ai sensi dell’art. 67, comma 2, lett. b) l’importo del Fondo viene stabilmente aumentato di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all’art. 64 CCNL 21/05/2018, riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscano nel fondo a decorrere dalla stessa data, per un importo complessivo di euro 5.258,00;
- inoltre confluiscano nel fondo di parte stabile la RIA dei dipendenti che sono stati collocati a riposo nell’anno precedente per un importo complessivo di euro 12.005,00;
- dal’01/01/2021, il fondo viene aumentato nella parte stabile di un importo su base annua, pari ad euro 84,50 da calcolarsi per il personale in servizio al 31/12/2018 (n. 107 dip) per un totale complessivo di euro 9.042,00;
- ai sensi dell’art. 79, comma 1, lett. d) confluiscano nella parte stabile del fondo gli incrementi dei differenziali delle progressioni economiche già effettuate dal personale dipendente in servizio alla data da cui decorrono i suddetti incrementi per complessivi euro 7.650,00;
- inoltre ai sensi dell’art. 79, comma 1bis confluiscano nel fondo i differenziali delle categorie giuridiche B3 e D3, per gli importi relativi alla differenza fra B1 e B3 e fra D1 e D3 che per l’anno 2024 ammontano a complessivi euro 41.477,00;
- è stato applicato al fondo altresì l’aumento previsto dall’art. 67, comma 2, lett. h) e dall’art. 33, comma 2 DL 34/2019 per riorganizzazioni con aumento della dotazione organica, per complessivi euro 8.563,00 calcolato in base alla nota prot. 179877 del Rgs;
- è stato applicato al fondo altresì l’aumento relativo all’art. 14, comma 1 del DL 25/2025 per complessivi euro 8.000,00.

### **Sezione II – Risorse variabili**

Le risorse variabili sono così determinate:



<b>Descrizione*</b>	<b>Importo</b>
Art. 67, comma 4 (1,2% del Monte salari 1997, esclusa la quota Dirigenti (MS 1997: 2.259.953,93) = 27.119,44 meno la decurtazione fatta nel 2014 di euro 943,75 – che viene ora consolidata	<b>26.175,00</b>
Art. 79, comma c) - Incremento per scelte organizzative e gestionali	<b>25.000,00</b>
Art. 67, comma 3, lett. d) – Ratei di importi RIA su cessazioni in corso di anno precedente	<b>487,00</b>
Somme non utilizzate l'anno precedente: produttività non distribuita e risparmi da utilizzo straordinari	<b>5.356,00</b>
Altro: Art. 67, comma 3, lett. c) Risorse da specifiche disposizioni di legge (incentivi funzioni tecniche, avvocatura, recupero condono edilizio, incentivi recupero evasione, compensi ISTAT ...ecc...)	<b>78.314,00</b>
Quota relativa allo 0,22 del monte salari 2018 – Quota Fondo	<b>5.408,00</b>
<b>Totale</b>	<b>140.740,00</b>

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 16/11/2022

Il CCNL 21/05/2018 art. 67, c. 4 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997):

- Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 2.259.953,93, per una possibilità di incremento massima di € 27.119,44 (1,2%). Nella costituzione del fondo è stata inserita la quota massima contrattualmente prevista (1,2%) decurtata della percentuale normativamente prevista per l'anno 2014, per un importo complessivo di euro 26.175,00 che rimane ora consolidata, sussistendo nel bilancio la relativa capacità di spesa. Tale quota sarà utilizzata nel rispetto delle finalità di cui all'art. 68 del CCNL 21/05/2018 e precisamente per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità evidenziati nel piano performance 2025 e sarà resa disponibile solo dopo aver accertato l'effettivo conseguimento degli stessi, verificati e certificati dal nucleo di valutazione.

### **Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo**



**Per l'anno 2025 non sono state effettuate decurtazioni:**

Descrizione	Importo
Applicazione art. 23, d.lgs. 75/2017	//
Totale riduzioni	//

**Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
Risorse stabili	<b>363.035,00</b>
Risorse variabili	<b>140.740,00</b>
Residui anni precedenti (di cui risorse variabili)	<b>5.356,00</b>
<b>Totale</b>	<b>503.775,00</b>

**Sezione V – Risorse allocate all'esterno del fondo**

**Art. 67, comma 1 CCNL 21 maggio 2018 – Risorse retribuzione di posizione e di risultato P.O.**



**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Date le risorse del fondo come definite con determinazione dirigenziale n. 1086 del 20/11/2025 e confermate nella presente relazione, le poste di natura obbligatorie che non formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa 2025 sono le seguenti (parte stabile del fondo):

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Indennità di comparto	<b>53.854,00</b>
Progressioni orizzontali + differenziali già maturati	<b>184.566,00</b>
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	<b>9.629,00</b>
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	<b>—</b>
Ad Personam (differenziale per progressioni verticali)	<b>2.052,00</b>
<b>Totale</b>	<b>250.101,00</b>

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI precedenti, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

**Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 253.674,00 così suddivise:



<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Indennità di condizioni lavoro: turno	<b>30.340,00</b>
Indennità di condizioni lavoro: rischio, disagio, maneggio valori	<b>10.631,00</b>
Indennità di condizione lavoro: reperibilità	<b>25.501,00</b>
Indennità specifiche responsabilità	<b>19.780,00</b>
Indennità di funzione polizia locale	<b>1.150,00</b>
Produttività di cui all'articolo 80, comma 2, lettera b) del CCNL 16/11/2022	<b>49.266,00</b>
Altro (art. 79, comma 2, lett. c) CCNL 16/11/2022	<b>25.000,00</b>
Altro: art. 80, comma 2, lett. g) – disposizioni di legge	<b>78.314,00</b>
Importo da destinare alle progressioni orizzontali con decorrenza 01/01/2025	<b>9.000,00</b>
Art. 100 - Indennità per servizi esterni P.M.	<b>4.692,00</b>

### **Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Voce non presente

### **Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**



<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Somme non regolate dal contratto	250.101,00
Somme regolate dal contratto	253.674,00
Destinazioni ancora da regolare	0,00
<b>Totale</b>	<b>503.775,00</b>

#### **Sezione V - Destinazioni allocate all'esterno del Fondo**

Retribuzione di posizione e di risultato P.O. come da disposizioni art. 67, comma 1 CCNL 21/05/2018 pari ad euro 156.882,00.

#### **Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

**a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;**

Le risorse stabili ammontano a € 363.035,00 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo nidi d'infanzia) ammontano a € 250.101,00. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

**b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**



Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'Organo di valutazione.

**c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziarie con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

Per l'anno 2025 sono previste progressioni di carriera (differenziali all'interno dell'Area) per un importo complessivo di euro 9.000,00 con i criteri di selettività previsti dall'art. 10 del CCDI la cui ipotesi di accordo è stata sottoscritta in data 21/11/2025.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2016 (art. 23 d.lgs 75/2017)**

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Differenza</b>
Risorse stabili	<b>294.946,00</b>	<b>363.035,00</b>	<b>+ 68.089,00</b>
Risorse stabili da riorganizzazione con incremento della dotazione organica	<b>8.563,00</b>		<b>- 8.563,00</b>
Invremento limite 2016 art. 14, comma 1 – DL 25/2025	<b>8.000,00</b>		<b>- 8.000,00</b>
<b>Totale Risorse stabili</b>	<b>311.509,00</b>	<b>363.035,00</b>	<b>+ 51.526,00</b>
Risorse variabili	<b>72.675,00</b>	<b>140.740,00</b>	<b>+ 68.065,00</b>
Di cui non soggette a limite	<b>-500,00</b>	<b>-161.492,00</b>	<b>- 161.992,00</b>
<b>Totale</b>	<b>383.684,00</b>	<b>342.283,00</b>	<b>- 42.401,00</b>

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**



**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione**

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate nei capitoli di spesa relativi e precisamente il cap. 26774 (fondo per la produttività collettiva), 26774/1 (fondo per la produttività collettiva – aumenti contrattuali su PEO) e il cap. 26773 (per scelte organizzative e gestionali) cap. 25770 (per risorse aggiuntive per specifiche disposizioni di legge) quindi la verifica tra sistema contabile e i dati del fondo di produttività è costante.

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Dal 1° gennaio 2017 opera il limite di soglia dell'anno 2016 (D.lgs. 75/2017 – art. 23) e come risulta dal prospetto sopra indicato il limite è rispettato.

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione dirigenziale n. 1086/2025 è impegnato ai capitoli di spesa corrente 26774 – 26774/1 - 26773 e 25770 del bilancio di previsione 2025-2025, annualità 2025, gestione competenza.

### **CONCLUSIONI**

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie si certifica che l'utilizzo del Fondo 2025, contenuto nell'accordo siglato dalla delegazione trattante, giusto verbale di preintesa del 21 Novembre 2025, derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia ed in particolare nel D. Lgs. N.165 del 30/3/2001 e s.m.i. e nel D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito, con modificazioni nella Legge 30/7/2010 n. 122, e nel d.lgs. 75/2017, art. 23.

Per la certificazione di cui agli art. 40 e 40-bis del D. lgs 30/3/2001, n. 165 e s.m.i. - a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2025 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, delle leggi in materia e dal bilancio comunale, si trasmettono:

- il verbale di accordo della delegazione trattante del 21/11/2025 sottoscritto dalle



parti relativo alla destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2025, nel rispetto degli istituti contrattuali approvati con il Contratto Collettivo Decentrato;

- la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con circolare della RGS n. 25 del 19/7/2012.

San Vincenzo, lì 15/12/2025

IL RESPONSABILE U.O.A. Servizi Finanziari”

Rag. Brunacci Patrizia